La natura e lo scopo della contabilità



Francesca Di Pillo

Argomenti trattati

- La necessità di informazioni;
- I principi alla base della contabilità;
- Le fonti dei principi contabili;
- I documenti del bilancio civilistico;
- Lo stato patrimoniale;
- Il conto economico.

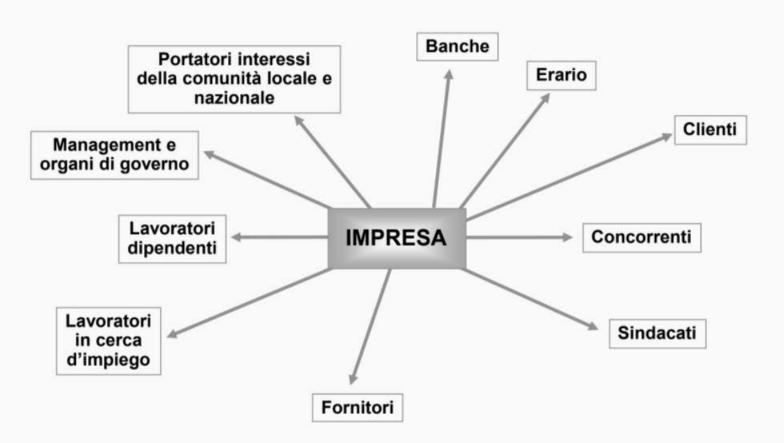
Fonte: Cap. 1 - Anthony, R., Hawkins, D. F., Macrì, D. M., & Merchant, K. A. (2011). Il bilancio.

Analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance. McGraw-Hill.

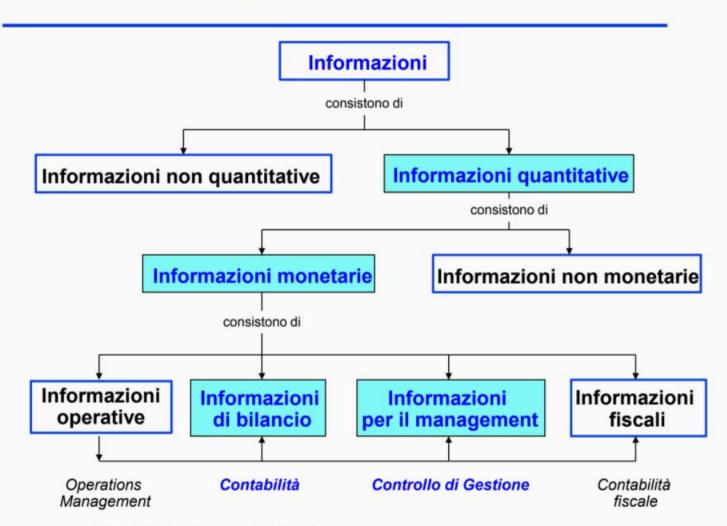
La necessità di informazioni

- Attività umana e organizzazioni
- Necessità di informazioni analitiche su:
 - ammontare delle diverse risorse impiegate
 - fonti di finanziamento
 - economicità derivante dall'impiego delle risorse

I soggetti economici interessati al bilancio di esercizio (stakeholders)



Una classificazione delle informazioni



4 tipi di informazioni monetarie

- Informazioni operative. Hanno a che fare con il dettaglio delle operazioni e sono necessarie per svolgere le attività giornaliere
- Informazioni della contabilità. Sono utilizzate dal management e da parti terze guando periodicamente trovano sintesi nel Bilancio pubblicazione
- **Informazioni per il management.** Sono impiegate dal management per pianificare, porre in atto decisioni e controllare. Sono raccolte, analizzate e rendicontate dal Controllo di Gestione
- Informazioni di natura fiscale. Sono necessarie per il pagamento delle imposte. Il reddito imponibile si ottiene attraverso una serie di rettifiche del reddito ante imposte civilistico

La contabilità

- La contabilità è il processo di raccolta, misurazione, analisi, interpretazione, sintesi e comunicazione di informazioni economiche e finanziarie che consentano ai decisori di esprimere giudizi e valutazioni sull'impresa.
- La contabilità, come un linguaggio, ha le seguenti caratteristiche:
 - ha natura tecnica
 - è guidata da regole
 - evolve in risposta ai cambiamenti economici e sociali

· I principi sono regole generali che guidano l'azione

- I tre criteri (in trade-off) alla base della formulazione dei principi:
 - La rilevanza
 - L'oggettività (affidabilità e verificabilità)
 - La fattibilità

- Le fonti dei principi contabili nazionali:
- I principi sono definiti dal Codice Civile, articoli 2423-2435 bis
- A motivo della loro generalità, i principi non prescrivono però esattamente come si debba registrare un evento
- Le indicazioni tecniche e le regole specifiche (prassi contabile) sono in Italia definite dall'OIC con una progressiva adesione dell'Italia alle norme internazionali

Per le imposte esiste il Testo unico imposte dirette Dpr 917/86

- Le fonti dei principi contabili internazionali:
 - IASB (International Accounting Standard Board) nato dal rinnovamento dello IASC (International Accounting Standard Committee)
 - IASB si adopera per l'armonizzazione della prassi contabile nei principali paesi del mondo
- I principi contabili emanati dallo IASB sono denominati IFRS
 (International Financial Reporting Standard), mentre i precedenti
 (emanati dallo IASC) sono denominati IAS (International
 Accounting Standard)

Soggetti	Consolidato	Bilancio d'esercizio
 Società quotate Società emittenti di strumenti finanziari Banche Intermediari finanziari vigilati 	IAS/IFRS obbligatori dal 2005	IAS/IFRS obbligatori dal 2006
Società oggetto di consolidamento e altre società che redigono il consolidato (escluse le società minori)	IAS/IFRS facoltativi dal 2005	IAS/IFRS facoltativi dal 2005
Società diverse dalle precedenti (escluse le società minori)		IAS/IFRS facoltativi a seguito di un decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Società minori	Escluse dagli IAS/IFRS	Escluse dagli IAS/IFRS

I vantaggi dell'armonizzazione contabile internazionale

- Analisti e investitori (maggiore comprensibilità e comparabilità, maggiore trasparenza, minori costi di analisi, ...)
- Revisori contabili (sviluppo di competenze internazionali che favoriscono la diffusione della conoscenza contabile, ...)
- Società emittenti (minori costi di riconciliazione, maggiore facilità di reperimento dei capitali, incentivo alla globalizzazione, ...)

Il bilancio civilistico: i documenti

In base all'art. 2423 c.c., il bilancio delle società deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione mico dell'esercizio. patrimoniale e finanziaria della società e il risultato è

Esso è composto di 4 documenti principali:

- Comporta per i redattori l'assunzione di precise responsabilità.
- 1. lo Stato Patrimoniale Rendiconto di stato 2. il Conto Economico Rendiconti
- 3. il Rendiconto Finanziario
- 4. la Nota Integrativa

è ricavabile dai primi 2

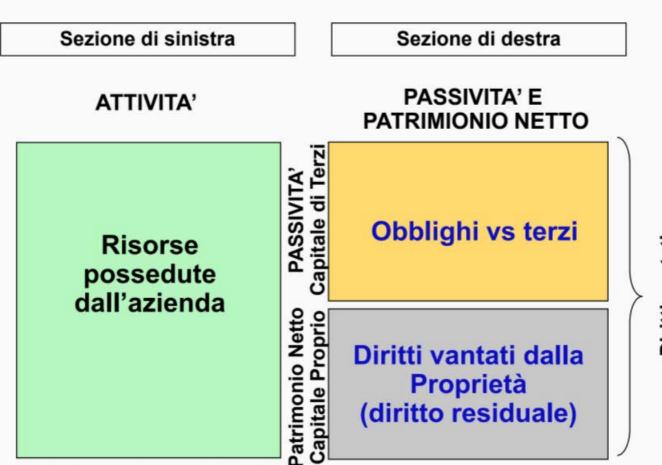
di flusso

pag. 13

La relazione sulla gestione

- La relazione sulla gestione costituisce un allegato di bilancio da redigere nel rispetto dei contenuti minimi prescritti dall'art. 2428 c.c..
- La norma citata dispone che il bilancio sia "corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta".

Lo Stato Patrimoniale



Diritti vantati

Il patrimonio netto (equity)

Gli elementi principali costituenti il patrimonio netto:

- 1. Capitale versato (paid-in capital)
 - Çapitale sociale
 - erva da sovraprezzo azioni...

Ammontare di denaro (o beni) apportato direttamente dalla Proprietà (azionisti qualora si tratti di una spa)

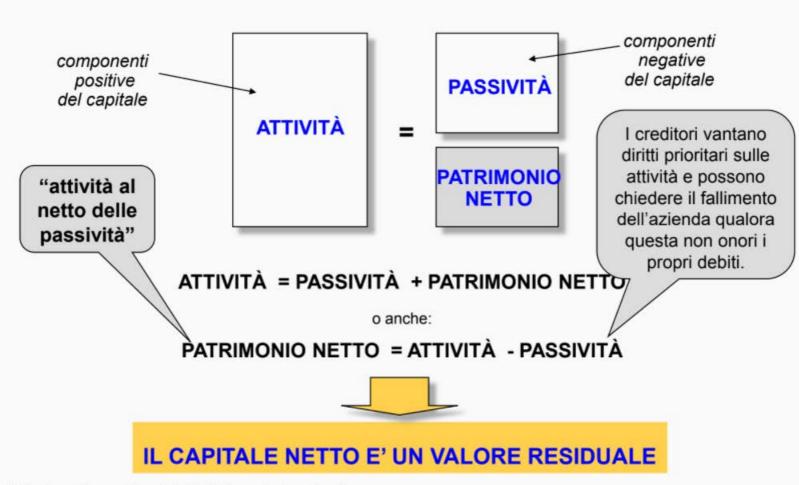
Il patrimonio netto (equity)

Gli elementi principali costituenti il patrimonio netto:

- 1. Capitale versato (paid-in capit
 - Capitale sociale
 - Riserva da sovraprezzo azie
- "Ricchezza" generata attraverso la gestione e non distribuita sotto forma di dividendi

- 2. Riserve di utili (retained earnings)
 - Utile (perdita) dell'esercizio
 - Riserva legale
 - Riserva statutaria...

Il principio del duplice aspetto



Stato patrimoniale

- Qualunque transazione può essere descritta nei termini dei suoi effetti sull'equazione fondamentale del bilancio
- L'aumento di patrimonio netto di un periodo determinato dalle operazioni di gestione si chiama reddito o profitto o utile

Stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

Attivo S	tato Patrimoniale	Passivo
a) Crediti verso soci p		letto
b) Immobilizzazioni	b) Fondi per Ris Oneri	schi ed
c) Attivo Circolante	c) Trattamento Rapporto	di Fine
d) Ratei e Risconti	d) Debiti	
	d) Ratei e Risco	onti

Stato Patrimoniale (art. 2424)

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

- I. Immobilizzazioni immateriali
- 1) costi d'impianto e di ampliamento
- 2) costi di sviluppo
- 3) diritti di brevetto industriale
- 4) concessioni licenze e marchi
- 5) avviamenti
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) altre
- II. Immobilizzazioni materiali
- 1) terreni e fabbricati
- 2) impianti e macchinari
- 3) attrezzature industriali e commerciali
- 4) altri beni
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti
- III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili
- entro l'esercizio successivo 1) partecipazioni in
- a) imprese controllate
- b) imprese collegate c) imprese controllanti
- d) altre imprese
- 2) crediti
- a) verso imprese controllate
- b) verso imprese collegate
- c) verso controllanti
- d) verso altri
- 3) altri titoli
- 4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

C) Attivo circolante

- I. Rimanenze
- 1) materie prime ausiliarie e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) prodotti finiti e merci
- 4) lavori in corso su ordinazione
- 5) acconti
- II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso imprese controllanti
- 5) verso altri
- III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 1) partecipazioni in imprese controllate;
- 2) partecipazioni in imprese collegate;
- 3) partecipazioni in imprese controllanti;
- 4) altre partecipazioni;
- 5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo;
- 6) altri titoli.
- IV. Disponibilità liquide
- 1) depositi bancari e postali
- 2) assegni
- 3) denaro e valori in cassa

D) Ratei e risconti

PASSIVO

A) Patrimonio netto

- I. capitale
- II. riserva sovrapprezzo azioni
- III. riserve da rivalutazioni
- IV. riserva legaleV. riserva per azioni proprie in portafoglio
- VI. riserve statutarie
- VII. altre riserve, distintamente indicate VIII. utili (perdite) portati a nuovo
- IX. utile (perdita) d'esercizio

B) Fondi per rischi ed oneri

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte
- 3) altri accantonamenti
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

- 1) Obbligazioni
- 2) Obbligazioni convertibili
- 3) Debiti vs banche
- 4) Debiti vs altri finanziatori
- 5) Acconti
- 6) Debiti vs fornitori
- 7) Debiti rappresentati da titoli di credito
- 7) Debiti rappresentati da titoli di credito
- 8) Debiti vs imprese controllate
- 9) Debiti vs imprese collegate
- 10) Debiti vs controllanti
- 11) Debiti tributari12) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- 13) Altri debiti
- E) Ratei e risconti

Conto Economico (art. 2425 c.c.)

A) Valore della produzione:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio
 Totale

B) Costi della produzione:

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) per servizi
- 8) per godimento di beni di terzi
- 9) per il personale:
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) trattamento di fine rapporto
 - d) trattamento di quiescenza e simili
 - e) altri costi
- 10) ammortamenti e svalutazioni:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) accantonamenti per rischi
- 13) altri accantonamenti
- 14) oneri diversi di gestione

Totale

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

C) Proventi e oneri finanziari:

- 15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate
- 16) altri proventi finanziari:
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti
- 17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti
 - 17-bis) utili e perdite su cambi. Totale (15 + 16 17+ 17 bis)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

- 18) rivalutazioni:
 - a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
- 19) svalutazioni:
 - a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Totale delle rettifiche (18 - 19)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)

- 20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
- 21) utile (perdite) dell'esercizio

Conto Economico

